

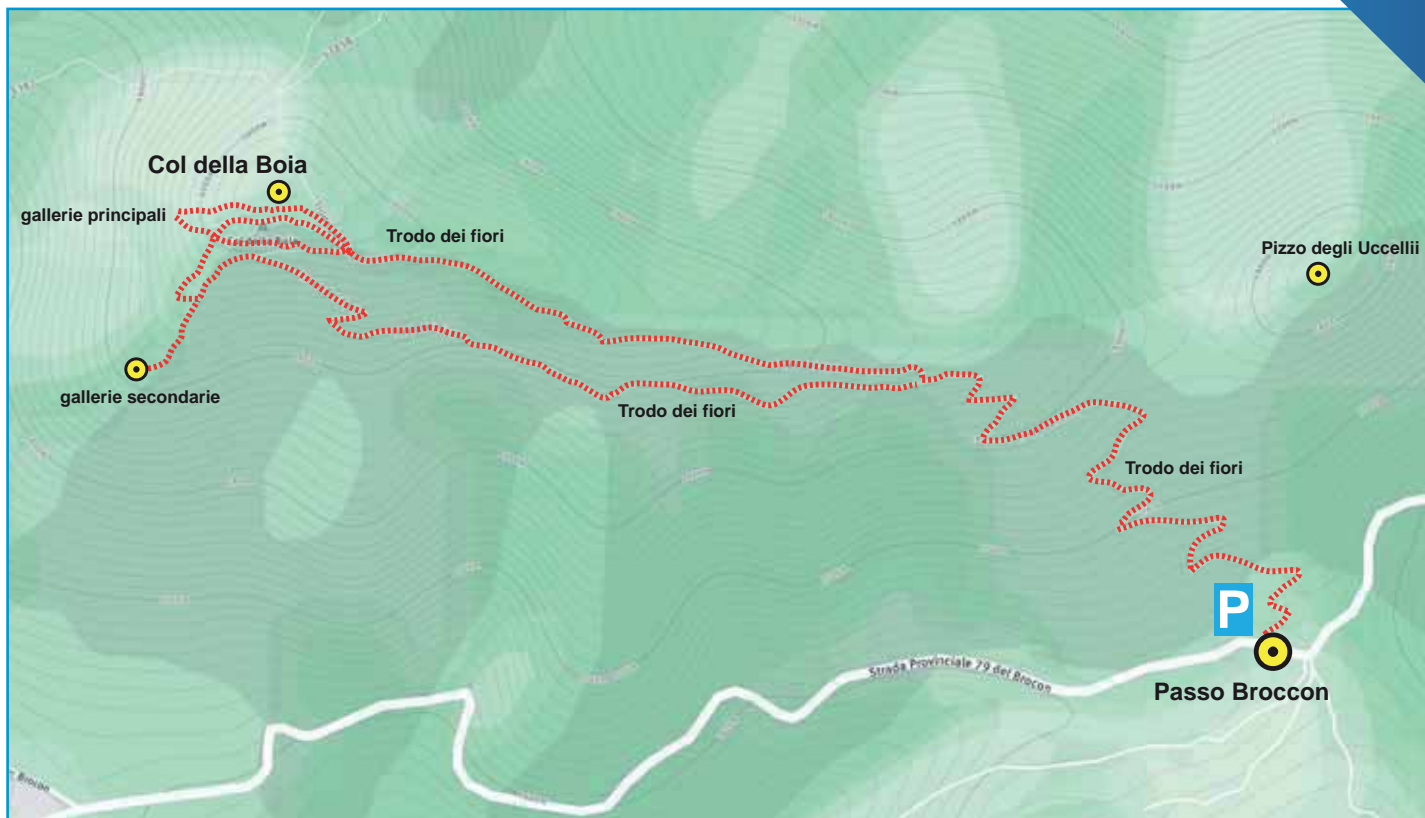
ITINERARIO N° D03

LE FORTIFICAZIONI
DELLA LINEA GIALLA

NOME: Col della Boia - Trodo dei Fiori

GRUPPO MONTUOSO: Monti Lagorai

mappa



DIFFICOLTÀ: TURISTICO (dal Passo Broccon all'inizio della linea di Cresta)

ESCURSIONISTICO la restante parte del percorso

DISLIVELLO: 510 m in salita e altrettanti in discesa

QUOTA MASSIMA: 2050 m. s. l. m.

TEMPI: ore 5:00, visite e soste comprese, per 8 Km

EQUIPAGGIAMENTO: escursionistico/alpinistico

ESPERTO: Giovanni Spessotto-CAI Belluno - giovanni.spessotto@gmail.com



BREVE DESCRIZIONE

Si segue il sentiero CAI -SAT n° 396 "Trodo dei fiori" che parte dal Passo Broccon (1.625 m), accanto all'albergo Pizzo degli Uccelli, e sale ad una forcella che separa l'omonimo "Pizzo" dal Col della Boia (2.066 m). Da questa forcella si può arrivare sulla cima del "Col del Boia" (com'è chiamato localmente), sia andando a sinistra (facile), sia percorrendo il sentiero attrezzato e panoramico a destra, che segue la rocciosa linea di cresta del colle e conduce direttamente in vetta dove, lungo tracce di trincee, si raggiunge l'Osservatorio. Tutti i sentieri che incidono il colle sono di origine militare. Appena sotto la cima, si trova in caverna una grande fortezza poco esplorata di cui non si sa ancora quanti sbocchi avesse; a metà del colle ci sono altre gallerie di cui una particolarmente lunga ma costruita su rocce a volte poco affidabili. Ampio e spettacolare è il panorama a 360°: dalle Prealpi Venete, a Cima d'Asta, al Lagorai e alle Pale di S. Martino.

Per ulteriori informazioni: vai al sito www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour o scrivi alle e-mail indicate.



GRANTOUR
GRANDE
GUERRA

ALLA SCOPERTA
DEGLI ITINERARI
LUNGO LE LINEE
DEL FRONTE
ITALO-AUSTRIACO

www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour

ITINERARIO N° D03 CONSIGLI ORGANIZZATIVI

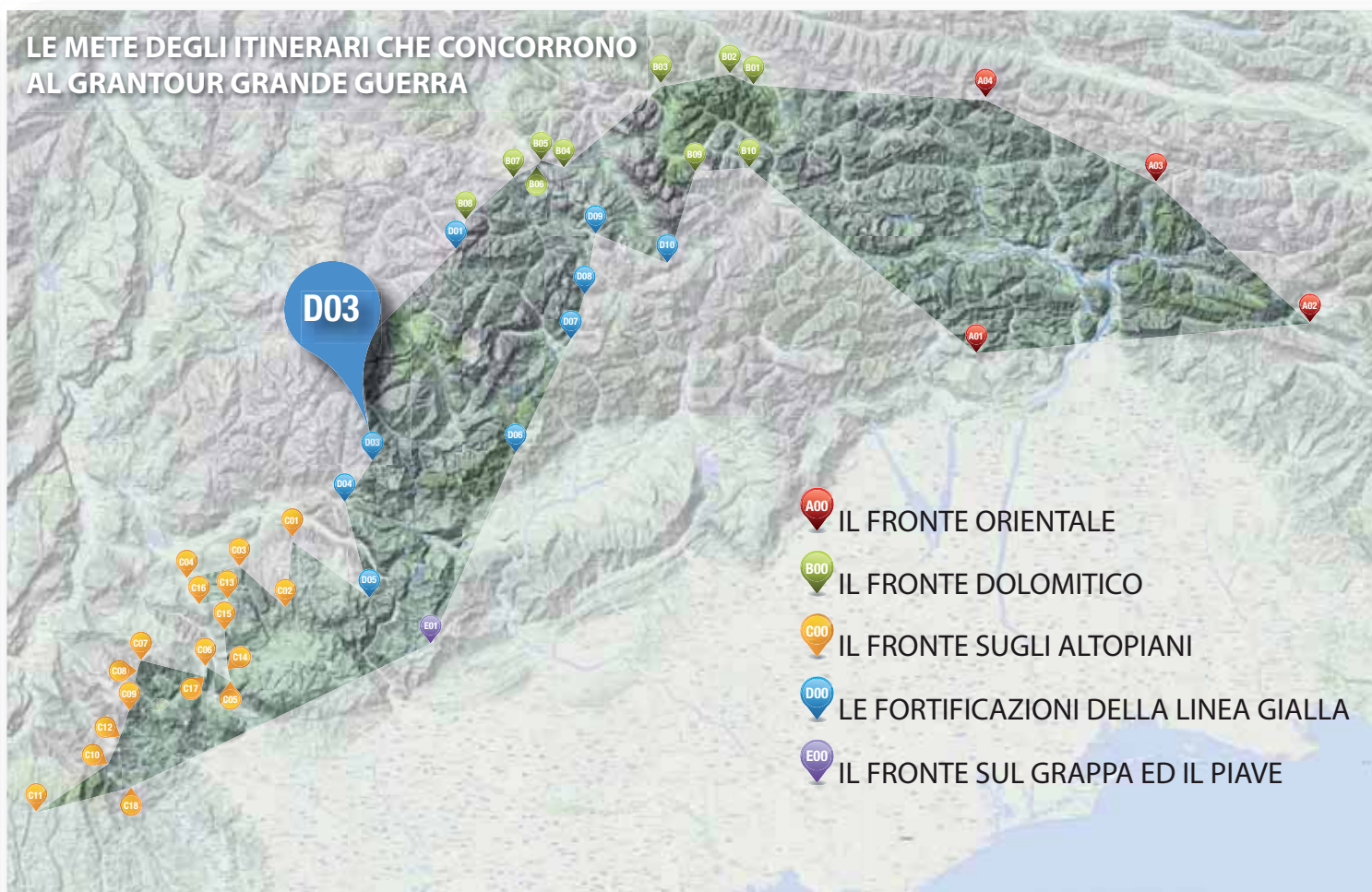
LE FORTIFICAZIONI DELLA LINEA GIALLA

Punti di riferimento e parcheggi: Passo Broccon è il nostro principale punto di riferimento; qui si parcheggiano le vetture. Il rientro si effettua con lo stesso itinerario ma è consigliabile in discesa fare il percorso meno esposto.

Stato dei sentieri: buono solo in prossimità del Passo; prestare attenzione al fondo; il sentiero di cresta del Col della Boia è molto esposto ed attrezzato con cavo metallico: portare quindi il kit da ferrata, l'imbracatura, il casco e la torcia elettrica per le visite all'interno delle gallerie in genere e soprattutto per la principale. Attenzione alle diramazioni e a non perdersi all'interno del labirinto di cunicoli a volte presenti.

Rifornimenti idrici: solo a Passo Broccon.

Altro: fare particolare attenzione alle fioriture che hanno reso famoso questo modesto colle.



**SCOPRI E PERCORRI ALMENO 15 ITINERARI
UN SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO TI ASPETTA**

**PER PARTECIPARE LEGGI IL REGOLAMENTO
su www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour**



**GRANTOUR
GRANDE
GUERRA**

ALLA SCOPERTA
DEGLI ITINERARI
LUNGO LE LINEE
DEL FRONTE
ITALO-AUSTRIACO

